



## DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 107 DEL 28/10/2016

### **OGGETTO: Camera di Commercio e Azienda Speciale: ricognizione della dotazione organica 2016**

Su relazione del Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale

L'art.6 del D.Lgs. n.165/2001 prevede al comma 1 che le dotazioni organiche sono determinate, in funzione delle finalità di efficienza, razionalizzazione della spesa, migliore utilizzo delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni; al comma 3 si dispone che per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni e al comma 4, che la loro variazione è determinata in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Da ultimo, l'art. 33 del D.Lgs.165/2001, stabilisce l'obbligo di procedere almeno annualmente alla ricognizione di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

La consistenza della dotazione organica è definita da ultimo dalla delibera di Giunta n. 149 del 18/12/2015;

Con la precedente delibera di Giunta n. 90 del 04/08/2015 è stata condivisa e approvata la proposta del Segretario Generale di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente con la conseguente rideterminazione della dotazione organica della dirigenza camerale, per un totale tra personale dirigenziale e non dirigenziale pari a 74 unità suddivisi per categorie;

La differenza percentuale tra la vigente dotazione organica ed il personale in servizio è pari al 17,56% -inferiore al limite del 20% definito nell'art. 6 del Decreto 8/2/2006 del Ministero delle attività produttive (oggi ministero dello Sviluppo economico);

A tal proposito, si evidenzia che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura camerale risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale, posto che:

- la dotazione, come sopra determinata, presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni;
- l'ente non ha disposto la cessione/esternalizzazione di servizi o funzioni ai sensi dell'art.2112 Codice Civile.

A tal proposito, il Segretario Generale ricorda i risultati delle indagini di benchmarking regionali riguardanti l'anno 2015 ed inerenti l'ambito delle risorse umane, che vedono un dimensionamento del personale della sola Camera rapportato alle imprese attive inferiore alla media toscana (1,59 contro 1,71 ogni 1.000 imprese attive inclusi



Dirigenti e SG) e per il complesso Camera + Aziende speciali pari a 1,77 contro una media toscana di 1,84;

Pertanto, sentiti i Dirigenti, nell'ambito delle specifiche responsabilità previste dall'art.33 del D.Lgs.165/01 ed in relazione alle incertezze sulla nuova missione delle Camere di Commercio in merito alla riforma in atto per il sistema camerale, non risultano **eccedenze di personale** in nessuna Area della struttura organizzativa della Camera di Commercio di Pisa.

Venendo alla programmazione per il 2016, occorre ricordare che per calcolare correttamente il costo del personale cessato, non può essere considerata come cessazione utile ai fini della determinazione del costo massimo annuo per assunzioni dell'anno successivo qualsiasi "uscita" di un dipendente dall'Ente.

Nel triennio 2016-2018, i vincoli assunzionali, la riforma del sistema camerale attualmente in fase di definizione e la rilevante riduzione dei proventi per il diritto annuale ad opera dell'art.28 del D.L. 90/2014 che ha previsto una riduzione, per l'anno 2016, pari al 40% dell'anno precedente, continueranno ad influire fortemente sulle scelte organizzative e gestionali della Camera;

A completamento dei dati alla base della proposta per il piano 2016, il Segretario Generale ricorda che nel 2015 si è avuta 1 cessazione e nel 2016 sono cessati 3 dipendenti di categoria C per dimissioni volontarie per pensionamento e 1 unità di cat. C ha presentato domanda di pensionamento entro l'anno.

L' art .7 del decreto legge n. 101/2013 prevede, altresì, l'obbligo di procedere alla rideterminazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente come da art . 4 comma 27 della legge 92/2012, e di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di un numero di lavoratori pari alla differenza fra il numero così rideterminato e quello allo stato esistente, anche in deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente.

Agli atti attualmente risulta essere scoperta la quota d'obbligo dall'art.3 della legge 68/99 pari a n.2 unità di disabili, per cui si provvede a stipulare apposita convenzione entro il 2016 con la Direzione Provinciale del Lavoro per l'inserimento di n.2 unità di cat. C ai fini della copertura della quota d'obbligo stabilita dalla legge 68/1999, da attuarsi dopo il riordino delle Camere di Commercio.

A tal proposito, con il parere 15653 del 3 aprile 2013, il Dipartimento della Funzione Pubblica nel fornire alcuni chiarimenti in merito alla copertura delle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ha chiarito che l'obbligo di copertura di tale quota deve essere considerato assolutamente prioritario nella programmazione delle assunzioni al fine di poter assolvere ad esso nel più breve tempo possibile con soluzioni che garantiscano l'assenza di forme elusive del prescritto obbligo.

Richiamata, altresì, la legge 7/8/2015 n.124 -*"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche"* – nella quale figura la delega al Governo per l'adozione di un decreto legislativo volto alla riforma delle Camere di commercio che prevede, tra l'altro, l'obbligo dell'accorpamento sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel registro delle imprese e la ridefinizione dei compiti e delle funzioni attribuite;



Ritenuto opportuno, in considerazione della situazione di incertezza relativa al futuro assetto delle camera di Commercio, procedere di volta in volta a valutare soluzioni percorribili – nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari - per garantire la funzionalità dell’Ente ed il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia;

Considerato, pertanto, che la consapevolezza dell’obbligo di accorparsi con altre camere di commercio e uno scenario futuro ancora non definito impongono di valutare con estrema prudenza ogni scelta riguardante l’acquisizione di personale;

Venendo a considerare l’Azienda Speciale ASSEFI, si richiamano le delibere di Giunta n. 130 del 03.12.2013 e 20 del 14.03.2014 con le quali, a seguito della fusione per incorporazione di Pisa Ambiente Innovazione e della proposta di ridefinizione dell’assetto organizzativo e del funzionigramma aziendale del Consiglio di Amministrazione di ASSEFI del 20.12.2013, la dotazione organica dell’Azienda è stata così definita:

Tipologie	Posti	Di cui coperti	Di cui vacanti
Quadri	2	1	1
I livello	3	3	0
II livello	3	2	1
III livello	1	1	0
Totali	9	7	2

Con la delibera 20/2014 la Giunta aveva, altresì, autorizzato (ex. Art 76 comma 8 bis DL112/2008), il piano triennale e annuale delle assunzioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione di ASSEFI nella seduta del 20/12/2013, successivamente sospeso con delibera 72 del 23.06.2014, visti i consistenti tagli operati dal Governo al diritto annuale e la riforma in atto che interessa l’intero sistema camerale;

La Giunta con successiva delibera n. 44 del 24.04.2015 aveva invitato, inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell’azienda a contenere i costi per il personale nei limiti dell’importo indicato a preventivo 2015 e quest’ultimo con delibera 4 dell’11 maggio 2015 ha adottato un atto di indirizzo per il contenimento dei costi di personale ex art. 18 c. 2-bis DL 112/08.

## LA GIUNTA CAMERALE

Richiamata la Relazione previsionale e programmatica per l’anno 2016, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20 del 30 ottobre 2015;

Visto il Preventivo della Camera di Commercio di Pisa per l’anno 2016, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 23 del 18 dicembre 2015 ed aggiornato con deliberazione n.4 del 27 luglio 2016;

Richiamati i Progetti e le azioni per l’anno 2016, attuativi della predetta Relazione previsionale e programmatica, approvati dalla Giunta camerale con deliberazione n. 146 del 18 dicembre 2015 ed aggiornati con deliberazione n.77 del 28 luglio 2016;



Richiamata da ultimo la delibera n.149 del 18/12/2015 di ricognizione della dotazione organica 2015 con la quale è stata approvata la ricognizione della dotazione organica 2015 della Camera di Commercio di Pisa e Azienda speciale;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato l'art.41, comma 2, del D.L.66/2014, convertito nella legge n.89/2014

Richiamato l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;

Acquisite agli atti le schede di rilevazione fabbisogni ed esuberi di personale anno 2016 predisposte dai Dirigenti della Camera di Commercio di Pisa, in ordine all'inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale, fatta la ricognizione del personale assegnato ed in relazione alle esigenze funzionali dell'area;

Visto l'allegato schema (Allegato B), riportante la dotazione organica del personale dell'ente, per categoria, indicante i posti coperti al 31 ottobre 2016, dal quale si rileva l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

Ritenuto, per l'anno in corso e per il triennio 2016/2018, di adottare una politica di mantenimento e conferma della dotazione organica attualmente vigente;

Considerato l'articolo 4 del decreto legge n. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha modificato e integrato l'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001;

Inteso che, una volta verificata l'operatività del nuovo sistema introdotto su base nazionale dalla Legge 125/2013, in sede di redazione del piano annuale di acquisizione delle risorse umane, si potrà procedere ad un adeguamento più puntuale del fabbisogno, in relazione anche al mutare delle priorità dell'Amministrazione e qualora emergano circostanze imprevedute o elementi di conoscenza in precedenza non apprezzati;

Considerato che l'Ente ha adottato il piano della Performance 2016-2018 di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs.150/09 con la delibera di Giunta n. 5 del 18/01/2016;

Condivise le argomentazioni proposte dal Segretario Generale in ordine alle linee strategiche di politica del personale descritte in premessa;

Visto lo Statuto vigente;

Vista la legge 29/12/1993 n. 580 e successive modifiche ed integrazioni sul riordinamento delle Camere di Commercio;

A voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di confermare per l'anno 2016, e successivi 2017/2018 la dotazione organica di cui all'allegato A) sulla base della programmazione triennale del fabbisogno occupazionale 2016-2018 come descritto in premessa, costituita da 74 (settantaquattro) posti, di cui 13 (tredici) vacanti al 31/10/2016, come da Allegato B) alla presente, prevedendo di non procedere alla sostituzione del personale che cesserà dal servizio, valutando di volta in volta le possibili razionalizzazioni ed individuando le soluzioni



percorribili, compatibilmente con i vincoli normativi e finanziari, affinché sia adeguatamente garantito il corretto svolgimento di tutte le funzioni ed attività dell'Ente;

2. di riservarsi di effettuare un'eventuale revisione della programmazione del fabbisogno di personale a seguito della definizione delle linee di riordino delle Camere di Commercio demandando ai singoli Piani annuali per gli anni 2017 e 2018 la determinazione in ordine all'acquisizione delle risorse umane, nel rispetto delle disposizioni legislative e dei vincoli assunzionali e finanziari;
3. di dare mandato al Segretario generale di stipulare apposita Convenzione con il centro Direzionale per l'impiego di Pisa per la copertura delle quota d'obbligo ex legge n. 68/1999 con l'inserimento di n.2 unità di cat.C da attuarsi dopo il riordino delle Camere di Commercio;
4. di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'Ente, non essendo presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero o in eccedenza, non deve avviare, nel corso del 2016, procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti o dirigenti e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art.16 c.2 Legge 12 novembre 2011 n.183 come da attestato negli Allegati C) e D) alla presente;
5. di confermare la dotazione organica dell'Azienda Speciale ASSEFI come proposta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2013 e approvata dalla Giunta con delibera 20/2014;
6. di inviare copia della presente deliberazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica;
7. di informare le OO.SS. e la R.S.U. dell'esito della ricognizione oggetto del presente atto.

IL SEGRETARIO  
(Cristina Martelli)

IL PRESIDENTE  
(Valter Tamburini)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Allegato A)

<b>CATEGORIE</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>
DIRIGENZA	2
D3	1
D1	16
C	40
B3	0
B1	12
A	3
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>

**Allegato B)**

**SITUAZIONE COPERTURA DOTAZIONE ORGANICA  
ALLA DATA DEL 31.10.2016**

TOTALI	Posti	di cui coperti	di cui vacanti
Dirigenti	2	2	0
D3	1	1	0
D1	16	13 (°°)	3
C	40	31 (°)	9
B3	0	0	0
B1	12	11 (°°)	1
A	3	3	0
TOTALI	74	61	13

(°) considerato che l'arrotondamento al part-time orizzontale è: 1 all'83,33%:  $30/36=0,8333$  arr.1 e 1 al 91,67%:  $33/36$  arrotond. 1 e 1 part-time verticale al 50%

(°°)considerato che l'arrotondamento al part-time orizzontale è: 1 all'83,33%:  $30/36=0,8333$  arr.1 e 1 al 91,67%: $33/36=0,9167$  arr. 1

(°°°)considerato che l'arrotondamento al part-time orizzontale è: 1 all'83,33%:  $30/36=0,8333$  arr.1

Allegato C)

<b>Scheda di rilevazione fabbisogni ed esuberi di personale ANNO 2016</b>					
<u>Area: Gestione Patrimonio e Regolazione del mercato</u>					
<u>Dirigente: Dott.ssa Marzia Guardati</u>					
Servizio	Procedimenti/processi/ funzioni interessate	Obiettivi di programma e progetti di riferimento	N° dipendenti in esubero	Profilo professionale	Categoria
Gestione Risorse economiche e finanziarie			0		
Provveditorato			0		
Regolazione del mercato e Tutela del consumatore			0		

**Firma Dirigente**

---



Attuale posizione di lavoro	Motivazione sintetica

\_\_\_\_\_

Allegato D)

Scheda di rilevazione fabbisogni ed esuberi di personale ANNO 2016							
Staff							
Dirigente: <u>Dott.ssa Cristina Martelli</u>							
Servizio	Procedimenti/ processi/funzi oni interessate	Obiettivi di programma e progetti di riferimento	N° dipendenti in esubero	Profilo professionale	Categoria	Attuale posizione di lavoro	Motivazion e sintetica
Gestione R.U.			0				
Promozione e sviluppo delle imprese			0				
Relazioni esterne e affari Generali			0				
Programmazion e e Controllo di gestione			0				

Firma Dirigente

---

**Scheda di rilevazione fabbisogni ed esuberi di personale ANNO 2016**

Area: Anagrafico Certificativa

Dirigente: Dott.ssa Cristina Martelli

Servizio	Procedimenti/ processi/funzi oni interessate	Obiettivi di programma e progetti di riferimento	N° dipendenti in esubero	Profilo professionale	Categoria	Attuale posizione di lavoro	Motivazione sintetica
Certificazioni e Anagrafiche			0				
Registro Imprese e Albo Artigiani			0				

**Firma Dirigente**

\_\_\_\_\_